

Stati Uniti

STATUS DEL MERCATO

S&P500

15/10/2019

UPTREND



NASDAQ

15/10/2019

UPTREND



Il mercato americano è in uptrend. La variazione settimanale è stata pari a -0,25% per l'indice Nasdaq Composite e -0,33% per l'indice S&P 500. La settimana è stata caratterizzata dalla **confusione** sulle news relative all'accordo commerciale **c.d. fase 1** con la Cina. Sono scesi in campo sia il **presidente Trump** con dichiarazioni contraddittorie, che il **presidente Xi** che ha riaffermato la necessità di rispettare il principio di uguaglianza nell'accordo commerciale. Il deal c.d fase 1 è diventato un **mantra** per i mercati. La sua importanza è legata al fatto che dopo due anni di rialzi di tariffe, inizierebbe la fase di de-escalation, che consentirà nel corso del 2020 o dopo le elezioni americane di affrontare tutte le questioni ancora irrisolte. L'**economia americana** è comunque in una forma migliore rispetto a quella cinese, spinta con vigore dai **consumi interni** che alimentano la crescita del Pil per il **70%**. Inoltre il favorevole contesto monetario e fiscale è la classica ciliegina sulla torta per gli investitori. Nella settimana appena trascorsa i principali indici (S&P 500 Dow Jones e Nasdaq Composite) hanno fatto segnare i nuovi **massimi storici**, per poi ritracciare sulle medie di breve. Sul finire di settimana il settore dei **semiconduttori** è stato particolarmente colpito, riteniamo sia una opportunità di acquisto soprattutto delle principali winners del settore: **Advanced Micro Devices (AMD); Lam Research Corp (LRCX) Stmicroelectronics (STM); Qorvo Inc (QRVO); Cirrus Logic Inc (CRUS)**. La **distribuzione** sul mercato è relativamente contenuta e l'ottimismo pervade il mercato: il survey settimanale di investors intelligence rileva i **Bull al 57,20**. Ai nastri di partenza si sono presentate nuove e numerose **leadership**. In siffatta situazione il suggerimento è di mantenere le posizioni, allungandosi ulteriormente su un eventuale pull-back con uno **stock picking selettivo**.

Temi chiave:

- News confuse su accordo commerciale fase 1 con Cina
- Fiducia dei consumatori meglio delle attese
- PMI manifatturiero

Stati Uniti

Top List:

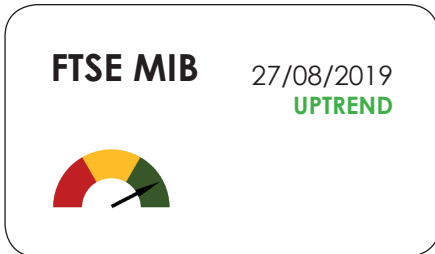
La nostra Top List USA questa settimana registra 5 new entry e nessuna exit. La lista è adesso composta da **105 idee di investimento**. Tra i nuovi ingressi due stocks del supersector Information technology: **Datadog Inc Cl A (DDOG)** per Computer Sftwr-Enterprse e **Okta Inc Cl A (OKTA)** per Computer Sftwr-Security. Per OKTA, vecchio leader di mercato, si tratta di una reentry. Gli altri ingressi sono **Allakos Inc (ALLK)** per Medical-Biomed/Biotech; **Penumbra Inc (PEN)** per Medical-Products e **Luckin Coffee (LK)** giovane azione dell'industry group Retail-Restaurants, quotata a Wall Street dal giorno 17/05/2019. Per le stocks già presenti nella lista segnaliamo una settimana di prese di profitto per i semiconduttori, ma così come anticipato nel commento al mercato, l'attuale movimento di ritracciamento dai massimi riteniamo sia una opportunità di acquisto soprattutto per le principali winners del settore presenti nella Top List USA: **Advanced Micro Devices (AMD)**; **Lam Research Corp (LRCX)** **Stmicroelectronics (STM)**; **Qorvo Inc (QRVO)**; **Cirrus Logic Inc (CRUS)**. Per l'industry group Finance Finance-CrdtCard/PmtPr settimana positiva (9,21%) per **Stonoco Ltd (STNE)** che nella giornata di venerdì ha fatto registrare una brillante chiusura a 41,39 dollari (+20,49) in scia alla pubblicazione della trimestrale.

Eventi in programma:

- martedì 26 novembre: Rapporto sulla fiducia dei consumatori; Vendite nuove abitazioni;
- mercoledì 27 novembre: Principali ordini beni durevoli; Pil trimestrale (3° Trim); Scorte di petrolio greggio;
- giovedì 28 novembre: Festività (Giorno del Ringraziamento);
- venerdì 29 novembre: Festività (Giorno del Ringraziamento) chiusura alle 13:00;

Italia

STATUS DEL MERCATO



Il mercato italiano è in un uptrend. La performance settimanale segnata dal Ftse Mib è pari a -1,34%, per il Ftse Mid Cap è pari a -0,64%. Settimana in rosso per il mercato italiano, la prima negativa dopo sei settimane consecutive di rialzi. Dai massimi segnati in area 24'000 il 12 novembre il Ftse Mib ha innescato un movimento di pull back. L'attuale movimento correttivo rimane confinato nelle medie di breve periodo, che gli hanno fatto da supporto. Non si registra distribuzione e le vendite sembrano dettate da prese di beneficio dopo i consistenti rialzi, complice la tensione legata alla continua ed irrisolta guerra dei dazi tra Usa e Cina. Tra i titoli a maggiore capitalizzazione segnano una battuta di arresto quelli appartenenti al comparto dell'energia, gli assicurativi e gli industriali. Settimana positiva invece per le banche ed i titoli del risparmio gestito. Quest'ultimi leader dell'attuale fase di rialzo. Anche il Ftse mid cap archivia la prima settimana in rosso dopo circa due mesi di progressi, suppur registrando solo un frazionale ribasso. L'indice si è stabilizzato sopra l'area di resistenza 39'300, attuale supporto rialzista, cosa che gli ha consentito di contenere maggiormente il movimento di ritracciamento dai massimi, con scambi in sensibile contrazione. Tra i titoli a minore capitalizzazione brillano quelli appartenenti al comparto tecnologico e del risparmio gestito. Confermiamo che è in atto un movimento di pull back, cosa che potrebbe nelle prossime settimane rappresentare un'opportunità, propedeutica ad un nuovo movimento di apprezzamento che porterebbe gli indici ai test di importanti livelli di resistenza individuati nell'area 24'500 e 42'000 rispettivamente per il Ftse Mib ed il Ftse Mid Cap. In tale contesto, suggeriamo di realizzare prese di profitto su stock che presentano performance a doppia cifra, pronti a cogliere nuove opportunità che si presenteranno, trovando ispirazione anche tra le idee di investimento presenti nelle nostre Top List e Trend Setup.

Temi chiave:

- ITA: Nuovi ordinativi industriali migliori delle aspettative;
- OCSE: Previsioni Ocse meglio del previsto;
- GER/FRA: Pmi manifatturiero superiore alle attese.

Italia

Top List:

Questa settimana non si segnalano nuovi ingressi nella Top List italiana, le idee di investimento si confermano 55. Tra i titoli presenti nella lista si segnalano diversi spunti interessanti soprattutto su titoli a minore capitalizzazione. **Digital Bros** (MI:DIB) continua a far segnare nuovi massimi con una performance settimanale pari a +10,85%: suggeriamo a tal proposito di prendere profitto data la performance dal suo ingresso in lista pari superiore al 70% realizzata in circa quattro mesi. Ottime performance settimanali anche per **Safilo** (MI:SFL), **Espritnet** (MI:PRT) e **Banca Sistema** (MI:BST) che archiviano questa ottava rispettivamente con +24,83%, +13,80% e +8,80%. Continua la corsa di **El En** (MI:ELEN) che si riporta a ridosso dei massimi storici e chiude la settimana con una brillante performance pari +13,37%. Tirano il fiato i titoli a maggiore capitalizzazione, in maniera particolare quelli appartenenti al comparto energetico ed industriale. Tengono meglio i titoli appartenenti al comparto bancario, mentre continuano a crescere quelli del risparmio gestito, su tutti **Azimut** (MI:AZM) e **Banca Mediolanum** (MI:BMED) che aggiornano entrambe i massimi di periodo. In coda, segno rosso per **Piquadro** (MI:PQ), dopo la trimestrale deludente chiude con una performance pari a -10,93%. Continua anche il momento difficile di **Tinexta** (MI:TNXT), ancora oggetto di vendite dopo i conti, mentre **Eurotech** (MI:ETH), dopo undici settimane in progresso con consistenti rialzi, chiude negativa con una perdita pari a -13,55% oggetto di prese di profitto.

Eventi in programma:

- martedì 26 novembre: Bilancia commerciale;
- giovedì 28 novembre: Indice IPP;
- venerdì 29 novembre: Tasso di disoccupazione, Inflazione, PIL.

Europa

STATUS DEL MERCATO



Il mercato europeo è in uptrend. Settimana ad alta volatilità per i mercati europei con **nuovi massimi dell'anno** fatti registrare dai principali listini. Ancora una volta l'attenzione degli investitori è stata calamitata dalla guerra commerciale tra USA e Cina sempre più caratterizzata da annunci e smentite che provocano momentanea volatilità e incertezza sui mercati. Sul **fronte macro** in Francia e Germania i dati manifatturieri pubblicati sono stati migliori del previsto ma l'attività del settore dei servizi è scesa. Nessuna sorpresa dal dato del Pil tedesco. L'economia della Germania si è espansa marginalmente nel terzo trimestre rispetto al periodo precedente, soprattutto grazie ai consumi. Il prodotto interno lordo della più grande economia europea, nel terzo trimestre dell'anno, ha visto una salita dello 0,1% rispetto al periodo precedente e un'espansione dello 0,5% su base tendenziale. Il dato ha confermato la stima preliminare pubblicata lo scorso 14 novembre. Passando all'aspetto tecnico dei mercati, **tutti i principali listini del vecchio continente hanno aggiornato i massimi storici il giorno 19/11/2019** facendo poi registrare un fisiologico movimento di ritracciamento che ha trovato al momento supporto nelle medie a breve. L'indice **Eurostoxx 50**, ha chiuso l'ottava a 3687,35 punti con una performance pari a **-0,65%**. Per la sesta settimana consecutiva l'indice Eurostoxx ha aggiornato i massimi dell'anno. Nella giornata di martedì 19/11 l'indice Eurostoxx 50 ha fatto registrare il nuovo massimo del 2019 a 3733,45 punti, livello ultima volta toccato nell'aprile 2015. Si continua a rilevare distribuzione fisiologica. Quattro chiusure su cinque negative per l'indice **Stoxx 600** che archivia la settimana con una performance pari a **-0,51%** facendo tuttavia registrare nuovi massimi dell'anno a 409,24 punti. L'indice Stoxx 600 si conferma sopra i 400 punti restando a un passo dai massimi storici rappresentati da area 415. Non si rileva distribuzione. Ottava volatile anche per l'indice **DAX 30** con una performance settimanale pari a **-0,58%** e nuovo massimo dell'anno a 13374,27. Dopo la chiusura di venerdì a 13165,40 l'indice tedesco si allontana leggermente dai massimi storici a 13956 punti. Si rileva moderata distribuzione. Performance settimanale negativa anche per l'indice **CAC 40** pari a **-0,78%** con nuovi massimi dell'anno a 5966,79 punti. Si rileva distribuzione fisiologica. Settimana sostanzialmente flat per l'indice spagnolo **IBEX 35** con una performance settimanale negativa pari a **-0,06%**. Le medie a 50 e 200 giorni rappresentano livello di supporto. Il nostro modello "Global Market Status" conferma l>alert per possibile cambio di status per il mercato spagnolo. Tra i mercati europei si conferma in **downtrend** l'Inghilterra. L'indice **FTSE 100** ha fatto registrare una performance settimanale positiva pari a **+0,33%** chiudendo in prossimità della moving average a 200 giorni. Area 7400/7500 resta importante livello di resistenza per l'indice inglese. L'**uptrend** sui mercati europei è in azione. Nelle ultime sessioni di mercato abbiamo assistito a un fisiologico movimento di ritracciamento dai massimi, dettato principalmente dalle notizie contrastanti provenienti dalle due controparti (USA e CINA) impegnate nella guerra commerciale. Non escludiamo un **pullback** confinato nell'intervallo compreso tra -3% e -5%. In siffatto contesto suggeriamo di prendere profitto su stocks che presentano guadagni con "double digit". Suggeriamo attraverso uno stock picking attivo di allocare nuovo rischio con selettività e disciplina. Le nostre liste (**Top List e Trend Setup**) sono ricche di idee di investimento

Europa

Temi chiave:

- EU: Pmi Manifatturiero sopra le attese
- EU: Discorso Lagarde che conferma continuità
- Dazi commerciali

Top List:

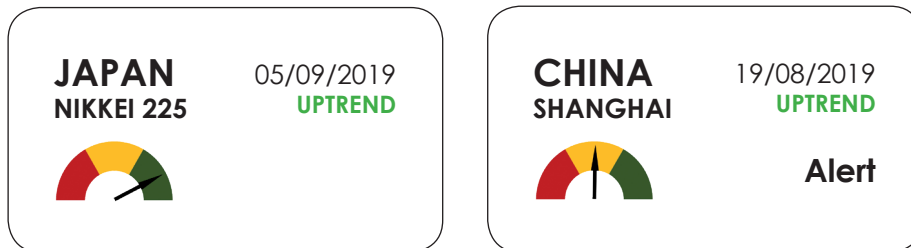
Non si registrano variazioni nella Top List Europa che resta composta da 54 idee di investimento. In una settimana caratterizzata da volatilità sui mercati europei, sono pochi gli spunti degni di nota. Tra i titoli già presenti nella lista segnaliamo i nuovi massimi per **Ham Munchener Ruck** e **Kering SA**. Per il comparto Health Care quattro chiusure su cinque positive per **Grifols** con una performance settimanale pari a +2,20%. Tra i semiconduttori continua la salita di **Soitec** che ha aggiornato i massimi dell'anno a 105,70 euro.

Eventi in programma:

- lunedì 25 novembre: Indice IFO **GER**;
- giovedì 28 novembre: Indice dei Prezzi al Consumo (IPC) **GER**;
- venerdì 22 novembre: Indice dei Prezzi al Consumo (IPC) **FRA**; Indice dei Prezzi al Consumo (IPC) **EU**; Disoccupazione **EU**; Disoccupazione **GER**;

Giappone e Cina

STATUS DEL MERCATO



Il mercato giapponese è in un uptrend. Il mercato cinese è in un uptrend con alert. La variazione settimanale per l'indice **Shanghai Composite** è stata pari a -0,20%. La settimana è stata **caotica**, guidata essenzialmente dalle confuse news che sono arrivate sul fronte dell'accordo commerciale cd fase 1. Dal punto di vista macro-economico l'**economia** continua a non dare segni di risveglio e le autorità monetarie sono intervenute insistentemente questa settimana con il taglio del **tasso sulle reverse repo**, è la prima volta dal 2015, e con il taglio di 5bp sul **nuovo loan prime rates** sulle scadenze ad un anno e a cinque anni. Non è mancata la solita **iniezione di liquidità**. Tutto ciò con l'obiettivo di ristabilire la confidenza nel mercato. Dal punto di vista tecnico-quantitativo l'indice **Shanghai Composite** si sta muovendo sotto l'importante **moving average a 200 giorni** con un **gap** di circa il 2%. Il nostro modello ha generato la scorsa settimana il segnale di **Alert** per un probabile cambio di status in **downtrend**. In tale contesto ci urge di raccomandare cautela e pazienza, confidando nelle indicazioni che il mercato stesso ci fornirà.

La variazione settimanale per l'**indice Nikkei** settimanale è pari -0,80%. Come accennato la settimana scorsa il pull-back si è materializzato con una **caduta** dell'indice nikkei del **3,7%**. Non escludiamo, a causa dell'attuale flusso negativo di news riguardo il deal commerciale tra Cina e Usa, una ulteriore caduta fino all'area di 22.300, il 5% circa. L'importante **moving average a 200 giorni** è un importante **supporto**. Sugeriamo di approfittare della opportunità di acquisto che si è generata con un occhio attento allo stock picking.

Temi chiave:

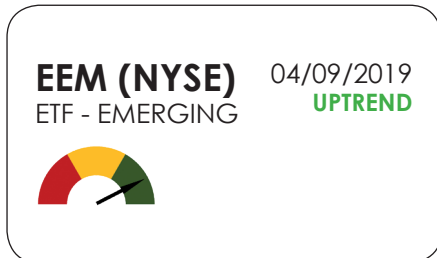
- News confuse su accordo commerciale fase 1 con USA **CNY**;
- Taglio del tasso sulle reverse repo **CNY**;
- Taglio di 5bp sul nuovo loan prime rates sulle scadenze ad un anno e a cinque anni **CNY**;

Eventi in programma:

- giovedì 28 novembre: Vendite al dettaglio **GPY**;
- venerdì 29 novembre: Tasso di disoccupazione **GPY**;

Emerging market

STATUS DEL MERCATO



L'indice dei mercati emergenti è in uptrend. La variazione settimanale è stata pari a -0,58% per l'indice (ETF) EEM. Nel corso della settimana l'indice (ETF) EEM pur muovendosi stabilmente **sopra le due importanti moving average a 50 e 200 giorni**, ha testato le medie a brevi. La confusione sulle notizie che giungono dall'accordo commerciale tra Cina e USA ne ha condizionato l'andamento con una temporanea debolezza. Pur restando cautamente ottimisti, in sintonia con il nostro modello, suggeriamo un atteggiamento di cautela adottando uno stock picking molto selettivo.

Temi chiave:

- News confuse su accordo commerciale fase 1 con USA **CNY**;
- Taglio del tasso sulle reverse repo **CNY**;
- Taglio di 5bp sul nuovo loan prime rates sulle scadenze ad un anno e a cinque anni **CNY**;

Disclaimer

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. offre un servizio informativo attraverso notizie, dati ed analisi di approfondimento sui mercati finanziari mondiali.

Tutte le informazioni pubblicate, da noi o da terzi, non devono essere considerate in alcun modo una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento.

Le informazioni fornite da Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. devono essere intese a titolo di esempio generale, costituendo la personale visione degli autori.

Per quanto concerne i dati, Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l., opera nel migliore dei modi per assicurare l'accuratezza e l'affidabilità, senza tuttavia garantire l'esattezza e la completezza degli stessi.

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. non si assume pertanto nessuna responsabilità per eventuali perdite subite dagli operatori che abbiano utilizzato le informazioni e/o i dati rinvenuti dalle nostre analisi.

Tutte le decisioni operative finalizzate all'investimento rientrano pertanto nella responsabilità dell'operatore il quale deve sempre decidere liberamente l'allocazione delle proprie risorse finanziarie nella consapevolezza dei rischi che corre.

Legenda

La sezione Market Outlook offre una panoramica dei principali indici indicando lo status del mercato.

Quando lo status è in **UPTREND** e l'indicatore è verde  nel mercato prevale il sentiment rialzista.

Quando lo status è in **DOWNTREND** e l'indicatore è rosso  nel mercato prevale il sentiment ribassista.

Quando l'indicatore è giallo - alert -  vi è un segnale di allerta indicando un possibile rallentamento o cambiamento della tendenza in atto.